

RASSEGNA STAMPA
del
18/12/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 17-12-2012 al 18-12-2012

17-12-2012 Gazzetta del Sud.it Scossa 2.7 nel Catanese	1
18-12-2012 Gazzetta del Sud.it Crollano due palazzine un morto e 3 dispersi	2
17-12-2012 Giornale di Sicilia.it Regione, proroga di 7 mesi per i precari	3
17-12-2012 GiornaleNisseno.com Si costituisce "La Salamandra" a Caltanissetta, gruppo volontario di protezione civile	4
17-12-2012 Il Salvagente.it L'Ingv: "Non è un meteorite quello caduto su Palermo"	5
17-12-2012 Radio Rtm Anziana malata di Alzheimer si allontana da casa - La Squadra Volanti della Polizia di Stato di Ragusa la ritrova dopo 3 ore di ricerche.	6
17-12-2012 Sicilia News 24 Catania, terremoto: registrata scossa nella notte	8
18-12-2012 Il Sole 24 Ore Pa, precari «salvi» fino a luglio 2013	9

Scossa 2.7 nel Catanese

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"*Scossa 2.7 nel Catanese*"

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

Sei in: »Catania Siracusa Ragusa

Terremoto

Scossa 2.7

nel Catanese

17/12/2012

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata all'1:43 sulla costa orientale della Sicilia, in provincia di Catania, tra l'Etna ed il mar Ionio.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 9,8 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Mascali, Milo, Piedimonte Etneo, Riposto, Sant'Alfio, Santa Venerina e Zafferana Etnea. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose. (ANSA).

Crollano due palazzine un morto e 3 dispersi

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Crollano due palazzine un morto e 3 dispersi"

Data: 18/12/2012

Indietro

Sei in: »Sicilia

Palermo

Crollano due palazzine

un morto e 3 dispersi

18/12/2012

Al momento è di un morto accertato e tre dispersi il bilancio del crollo di due palazzine avvenuto ieri sera nella zona dei cantieri navali di Palermo, in via Bagolino.

Rumori sinistri e l'allargarsi delle fessure sulle pareti che da mesi facevano temere il peggio. Poi la chiamata ai Vigili del fuoco, che si sono accorti subito della gravità della situazione. L'ordine di evacuazione per gli abitanti di due palazzine di via Bagolino, strada di case popolari nel quartiere dei cantieri navali di Palermo, è arrivato immediatamente. Ma non tutti ce l'hanno fatta. Gli edifici si sono sbriciolati prima che tutti gli abitanti riuscissero a uscire. In quattro sono rimasti sotto le macerie: il cadavere di un uomo di 82 anni, Ignazio Accardi, è stato individuato schiacciato da una trave.

Si cercano ancora la moglie Maria La Mattina, 80 anni, - entrambi vivevano al terzo piano di uno dei due edifici -, Elena Trapani, 74 anni, ed il nipote Antonino Cinà, 54 anni. Una decina i feriti, tra i quali una bambina di 8 anni che ha solo qualche escoriazione. Nei due edifici vivevano otto famiglie. Da tempo, dopo la costruzione di una struttura prefabbricata all'ultimo piano di uno dei due immobili, si sentivano strani scricchiolii e più di una crepa si era formata sui muri. "Oggi i rumori ci hanno fatto preoccupare più del solito e abbiamo chiamato i vigili del fuoco, che ci hanno fatto immediatamente sgomberare. - racconta una delle superstiti, Giuseppina Ferrara -. Qualche minuto dopo è venuto giù tutto. Il palazzo si è sbriciolato e ha trascinato con se anche quello vicino". Accardi e la moglie, invece, erano affacciati al balcone e non sono riusciti a fuggire. I vicini di casa hanno visto le mura crollare e inghiottire i due anziani.

"Non è giusto morire così", dice il figlio della coppia avvertito dai vigili del fuoco. E solo grazie all'intervento tempestivo dei pompieri si è evitato che il bilancio del crollo fosse ancora più drammatico. La macchina dei soccorsi è stata efficientissima con grande impiego di mezzi e uomini: dai vigili urbani, alla polizia, ai carabinieri, al 118 e alla protezione civile. Le ricerche dei dispersi non si fermano: un sonda tenta di captare eventuali suoni sotto le macerie e i cani del nucleo cinofilo sono pronti a intervenire, ma le speranze che i tre siano vivi sono poche. Sul posto, per tutta la notte, c'è stato il sindaco di Palermo Leoluca Orlando che ha cercato una sistemazione per i senza tetto. Sul crollo verrà aperta un'inchiesta per disastro colposo: sarà la magistratura ad accertare le cause del cedimento.

Regione, proroga di 7 mesi per i precari

- gds.it

Giornale di Sicilia.it

"Regione, proroga di 7 mesi per i precari"

Data: 17/12/2012

Indietro

17/12/2012 -

Regione, proroga di 7 mesi per i precari

Foto archivio

Il provvedimento inizialmente doveva essere di un anno. La giunta Crocetta approverà mercoledì il tradizionale disegno di legge che rinnova l'impiego di 750 precari degli assessorati e degli enti regionali più importanti

di GIACINTO PIPITONE

PALERMO. Tutto era pronto alla Regione per rinnovare di un altro anno i contratti dei precari storici, e invece con ogni probabilità non si andrà oltre sette mesi. La giunta Crocetta approverà mercoledì il tradizionale disegno di legge che rinnova l'impiego di 750 precari degli assessorati e degli enti regionali più importanti. A questi si aggiunge il rinnovo del contratto per oltre un migliaio di operai dei consorzi di bonifica. Su un binario diverso si muovono i circa 20 mila Lsu degli enti locali. Il testo che l'assessore all'Economia, Luca Bianchi, sta predisponendo con il capo di gabinetto Giulio Guagliano e il Ragioniere generale Mario Pisciotta, indicava la data del 31 dicembre 2013 come scadenza del prossimo contratto. Nel frattempo però il governo nazionale ha presentato in commissione Bilancio al Senato un emendamento alla legge di stabilità che consente la proroga - su scala nazionale - per sette mesi. E a questo punto anche alla Regione stanno correggendo la norma siciliana perchè, senza un appiglio giuridico nazionale, non si potrà rinnovare i contratti per un anno. Il condizionale resta d'obbligo fino a quando a Roma l'emendamento appena presentato non sarà approvato in via definitiva, probabilmente proprio mercoledì. Intanto è lo stesso assessore Bianchi a confermare che la linea siciliana ricalcherà in ogni caso quella nazionale: «Preso atto dell'emendamento depositato dal governo Monti, stiamo lavorando alla riformulazione della nostra norma». I testi sono in continua evoluzione e dovranno comunque essere poi approvati dall'Ars entro fine anno in quella che sarà probabilmente la prima legge della sedicesima legislatura: conterrà anche l'esercizio provvisorio e la proroga dei vecchi Ato rifiuti per sei mesi (salvando così il posto a tutti i 12 mila lavoratori del settore). Detto ciò, ecco le categorie in attesa del rinnovo. Innanzitutto i 288 tecnici della Protezione civile e i 29 esperti della sala operativa. Ci sono poi i 223 funzionari della ex Agenzia per i rifiuti e le acque, oggi transitati all'omonimo assessorato. Attendono il rinnovo pure i 93 funzionari dell'assessorato al Territorio e Ambiente che si occupano, tra l'altro, dei piani di rischio idrogeologico. A questi si aggiungono varie altre categorie: una novantina di ex Asu e 9 tecnici che hanno lavorato alla Regione in virtù della vecchia ordinanza di emergenza idrica. Nella legge che annualmente viene rinnovata entrano di solito anche i finanziamenti per pagare i contrattisti del Cefpas, una quarantina di precari degli ex consorzi Asi e il personale delle due fiere di Palermo e Catania. Tutto ciò vale una trentina di milioni anche se la proroga per sette mesi permetterà di stanziarne subito poco più di una ventina. Ma, come precisa l'assessore all'Agricoltura Dario Cartabellotta, è pronta anche la proroga - sempre per sette mesi - anche per i 1.069 precari dei consorzi di bonifica: «La spesa di circa 12 milioni verrà divisa fra il bilancio regionale e i fondi che Stato e Ue hanno stanziato per i piani di difesa del suolo».

Si costituisce "La Salamandra" a Caltanissetta, gruppo volontario di protezione civile

GiornaleNisseno.com

GiornaleNisseno.com

""

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

17 dicembre 2012

Oggi si è costituita a Caltanissetta l'associazione no profit "La Salamandra", gruppo di volontariato di protezione civile che fa capo al movimento CasaPound Italia. La Salamandra è un gruppo animato dalla volontà di agire per il bene dell'Italia, nei momenti di maggiore difficoltà e rischio. Siamo presenti in tutte le regioni e ci dedichiamo a tutte le attività che possono dare un sostegno alle popolazioni colpite da disastri o calamità, come accaduto in Emilia Romagna con la gestione di due campi d'accoglienza: Scorticchio di Bondeno e Pilastrì. Ci occupiamo anche di corsi di formazione e prevenzione, solidarietà sociale e molto altro, come per la campagna "Inverno Caldo" che consiste nella raccolta di coperte da distribuire ai bisognosi e i senza tetto per affrontare le rigide temperature a cui sono sottoposti non avendo una fissa dimora. A Caltanissetta, nei prossimi giorni, La Salamandra avvierà un'iniziativa volta alla distribuzione di beni alimentari alle famiglie bisognose e particolarmente disagiate che popolano i quartieri e rioni più abbandonati. La costituente de La Salamandra Caltanissetta è composta da Giuliana Tagliavere nella carica di presidente, Calogero Munì nella carica di segretario. Il direttivo è costituito da Gianfranco Fuschi, Occhipinti Massimiliano e Claudio Terrana.

L'Ingv: "Non è un meteorite quello caduto su Palermo"**Il Salvagente.it**

"L'Ingv: "Non è un meteorite quello caduto su Palermo"'"

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

L'Ingv: "Non è un meteorite quello caduto su Palermo"

La storia prende le sembianze di una bufala. Secondo i rumors è legno. Più passano le ore, più la storia del meteorite caduto a Palermo venerdì scorso prende le sembianze di una bufala ben architettata.

Secondo Sergio Guerrieri, il direttore della sezione I Istituto nazionale di vulcanologia del capoluogo siciliano, di certo non è un meteorite: È troppo leggera e non ha lasciato solchi sul terreno, non sappiamo ancora con esattezza di cosa si tratta, ma nelle prossime ore avremo le idee più chiare .

Anzi, secondo dei rumors dell'ultima ora non confermati, si dovrebbe trattare di un pezzo di legno.

In molti hanno visto la scia luminosa. E pensare che in molti hanno creduto alla storia della bimba che dal balcone del suo appartamento nel quartiere Brancaccio, ha raccontato di aver visto in cielo una scia luminosa di colore rosso. Anche perché tanti palermitani confermano di averla vista anche loro.

La bambina, poi, ha raccontato di aver trovato l'indomani la pietra nel campo sotto casa, e di aver provato a raccoglierla assieme ai genitori con un giocattolo vecchio, che ha preso fuoco a contatto con la pietra.

Un pezzo dell'asteroide Toutatis In molti avevano ipotizzato che si trattasse di un pezzo dell'asteroide Toutatis, passato pochi giorni fa vicino alla terra. E qualcuno gli aveva dato addirittura una valutazione tra i 20 e i 30 mila euro.

Ultimo aggiornamento: 17/12/12

Anziana malata di Alzheimer si allontana da casa - La Squadra Volanti della Polizia di Stato di Ragusa la ritrova dopo 3 ore di ricerche.

Anziana malata di Alzheimer si allontana da casa La Squadra Volanti della Polizia di Stato di Ragusa la ritrova dopo 3 ore di ricerche. - Radio RTM Modica

Radio Rtm

""

Data: **17/12/2012**

Indietro

Anziana malata di Alzheimer si allontana da casa La Squadra Volanti della Polizia di Stato di Ragusa la ritrova dopo 3 ore di ricerche.

scritto il **17 dic 2012** nella categoria: **Cronaca**

Pubblicata alle ore 10:30:28 - Fonte: redazione - 52 letture - nessun commento.

Lo scorso 16 dicembre, intorno alle 16.30, un un uomo contatta la Sala Operativa della Polizia di Stato al 113 per segnalare che la suocera di 76 anni, malata di Alzheimer, si era allontanata dall'abitazione familiare in zona "Pianetti" a Ragusa, aggiungendo che mai veniva lasciata da sola e che non era del tutto autosufficiente.

La circostanza vuole che le Volanti a disposizione sono numerose, in quanto è stato già potenziato il sistema di controllo del territorio per le festività natalizie. Sul posto, dunque, vengono fatte convergere 6 Volanti che iniziano immediatamente le ricerche e nel contempo la Sala Operativa attiva l'unità dei cinofili della Polizia di Stato per impiegarla nelle limitrofe campagne.

La prima Volante intervenuta, cerca di acquisire quante più notizie possibili sulla donna ed i parenti molto preoccupati riferiscono che l'anziana ha difficoltà a deambulare, non gode di ottima salute, non esce mai da sola ed al momento dell'allontanamento non indossava vestiti che le avrebbero permesso di passare molto tempo all'addiaccio. La vicina di casa, che per prima aveva messo in allarme la famiglia, riferisce che l'aveva vista dalla finestra pochi minuti prima e che si stava allontanando da sola a piedi in direzione delle limitrofe campagne.

Gli agenti intervenuti capiscono subito che non possono perdere tempo, sia per le proibitive condizioni meteorologiche che per le condizioni di salute dell'anziana; il timore era quello che la donna potesse avere già preso qualche stradina delle vicine campagne.

La malattia di Alzheimer, è la forma più comune di demenza senile e può portare ad una significativa compromissione cognitiva e una percepibile riduzione di capacità di svolgere le attività della vita quotidiana; anche se la persona, di solito, è ancora in grado di gestirsi autonomamente, la malattia porta al deterioramento della memoria e quindi la donna di sicuro non sarebbe riuscita a tornare da sola a casa.

Non avendo trovato subito la donna, viene richiesta l'attivazione del protocollo "ricerca persone scomparse" in Prefettura che immediatamente da inizio alla procedura, inviando sul posto i Volontari della Protezione Civile.

Impegnati nelle ricerche, anche i Vigili del Fuoco, la Polizia Locale, la Guardia di Finanza e le altre forze disponibili sul territorio.

Gli Agenti della Polizia di Stato intervenuti sul posto, hanno eseguito le ricerche a piedi in quanto la donna non poteva aver preso alcun mezzo di trasporto, cercando nel contempo di immedesimarsi nell'anziana considerate le difficoltà a deambulare, solo così poteva essere ritrovata. Ogni operatore impiegato nelle ricerche aveva in dotazione una torcia illuminante e sono stati sfruttati anche i fari (visori laterali) delle Volanti per scandagliare ogni metro.

Dopo circa tre ore due Agenti di una delle Volanti della Polizia di Stato, con l'aiuto di una cittadina, riescono ad individuare l'anziana riversa a terra, completamente bagnata per la pioggia battente e dolorante ad un piede in quanto era caduta.

La donna era entrata dentro il cortile di casa di un'ignara famiglia che aveva lasciato aperto il cancello; probabilmente la malattia di cui soffre le aveva fatto credere fosse casa sua, quindi era entrata per errore e li era caduta a terra senza più riuscire ad alzarsi. L'anziana donna viene asciugata, coperta e rifocillata; la sala operativa contatta i parenti per riferire che la congiunta è stata ritrovata, sta bene ed è dolorante ad un piede per una caduta accidentale.

Anziana malata di Alzheimer si allontana da casa - La Squadra Volanti della Polizia di Stato di Ragusa la ritrova dopo 3 ore di ricerche.

Sul posto viene fatta convergere l'ambulanza del 118 che era già disponibile ed è giunta in pochi istanti.

Le condizioni di salute sono buone nonostante il freddo e la caduta. Dopo i controlli dei sanitari del Pronto Soccorso l'anziana è stata affidata ai parenti visibilmente provati per quanto accaduto; la signora è già a casa ed è stata giudicata guaribile in tre giorni.

Catania, terremoto: registrata scossa nella notte**Sicilia News 24**

"Catania, terremoto: registrata scossa nella notte"

Data: **17/12/2012**

[Indietro](#)

Catania, terremoto: registrata scossa nella notte

di redazione

Catania, 17 dic. - Una scossa di magnitudo 2.7 è stata registrata dall'Ingv la notte scorsa, all'1:43, in provincia di Catania. I Comuni più vicini all'epicentro, sono stati: Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Mascali, Milo, Piedimonte Etneo, Riposto, Sant'alfio, Santa Venerina, Zafferana Etnea.

[Condividi](#)

Related news items:

Premio Buttitta, domani la consegna al Centro Sperimentale di Cinematografia - 17/12/2012 13:09Trapani, droga: latitante l'attore Francesco Casisa - 17/12/2012 11:21Palermo, scuola: rubati vestitini recita di Natale - 17/12/2012 10:21 Mafia, Igroia e De Francisci tentarono di fare pentire Provenzano - 17/12/2012 10:21Catania, arrestato Roberto Carchiolo per tentato omicidio - 17/12/2012 10:21 < [Prec](#) [Succ](#) >

\$.m

Pa, precari «salvi» fino a luglio 2013*Regole e crescita LA LEGGE DI STABILITÀ*

Arriva la proroga degli sfratti - Ai Comuni 850 milioni - Province: stop elezioni per un anno MONTI BOND Slitta al 1 marzo la data entro cui il Tesoro potrà sottoscrivere obbligazioni Mps Ok a congedi parentali «a ore» e fattura elettronica FONDO TAGLIA-TASSE Utilizzabili solo entrate certe: stop ai «risparmi» dal calo dello spread. Immobili dello Stato in vendita dopo 50 anni di concessione

Marco Mobili Marco Rogari ROMA Salvataggio dei precari della Pa fino al 31 luglio 2013. A lanciare la "ciambella" è il pacchetto-proroghe contenuto in uno degli emendamenti presentati ieri al Senato dai relatori della legge di stabilità, che garantisce anche una corsia preferenziale ai lavoratori in servizio da almeno tre anni nelle strutture statali per accedere al 40% dei posti banditi nei concorsi pubblici. Con l'inserimento del mille-proroghe in versione "small" nella "ex Finanziaria" scatta anche lo slittamento (di sei mesi) degli sfratti, di cui beneficranno in primis le famiglie disagiate. E con altri due emendamenti dei relatori, Giovanni Legnini (Pd) e Paolo Tancredi (Pdl) arrivano il congelamento di un anno della riforma delle province, accompagnato dallo stop per tutto il 2013 a nuove elezioni anche nel caso di scioglimento o decadenza delle giunte, e un allentamento da 850 milioni del patto di stabilità interno per gli enti locali. Ma nella breve seduta di ieri della commissione Bilancio del Senato (si è conclusa all'ora di pranzo) è arrivato anche il via libera ad emendamenti già depositati da Governo e relatori. A cominciare dal recupero del decreto salva-infrazioni Ue con lo slittamento al 1 marzo 2013 del termine entro il quale Mps potrà emettere le obbligazioni da vendere al Tesoro, i cosiddetti Monti-Bond, e il decollo dei congedi parentali su base oraria e della fattura elettronica. Approvato anche un correttivo omnibus che decreta lo stop alle ricadute dei tagli lineari della manovra 2010 sulle risorse per l'Expo 2015 (si veda l' articolo a fianco) e che precisa il funzionamento del fondo taglia-tasse inserito dalla Camera nella legge di stabilità: non potrà essere alimentato dal risparmio degli interessi dovuto al calo dello spread e le somme contabilizzate dovranno risultare effettivamente incassate. Disco verde a un ritocco del Pdl che prevede l'istituzione di un super-commissario ai rifiuti per Roma per un periodo minimo di sei mesi, prorogabili. Approvato poi un ritocco sui beni immobiliari dello Stato: ai fini della loro riqualificazione e riconversione, il locatario e concessionari degli immobili, attribuiti per 50 anni, avrà un diritto di prelazione all'acquisto «al prezzo di mercato». Ok della Commissione anche al correttivo che concede nuove risorse per sostenere imprese e lavoratori autonomi che hanno subito danni indiretti dal terremoto in Emilia Romagna. Resta invece in naftalina l'emendamento del governo sull'adeguamento alle procedure comunitarie dei contributi alle popolazioni colpite dal terremoto, in particolare Abruzzo, Marche ed Umbria. La questione sarà affrontata domani alla ripresa dei lavori in commissione, quando saranno esaminati anche gli emendamenti su Comuni (Imu compresa) e Province, ovvero gli ultimi grandi i nodi da sciogliere prima che sulla "stabilità" e sulla legislatura cali il sipario. Anche per questo motivo è probabile la presenza in commissione del ministro dell'Economia, Vittorio Grilli. A meno di sorprese dell'ultima ora, il testo approderà in Aula martedì dove potrebbe essere approvato nella stessa giornata (con la fiducia). Il provvedimento tornerà poi alla Camera per il sì definitivo che dovrebbe arrivare entro il 21 dicembre. La partita più delicata resta quella sugli enti locali. Ieri il presidente dell'Anci, Graziano Delrio, ha definito l'emendamento sul patto di stabilità «un passo nella direzione giusta», ma ha ribadito che senza un significativo alleggerimento dei tagli resta impossibile chiudere i bilanci. Con la proposta di modifica presentata dai relatori ai Comuni arrivano 450 milioni, che salgono a 700 per effetto della riduzione di 250 milioni di tagli previsti. Le Province potranno invece contare su 150 milioni. La copertura sarà garantita in parte dal solito fondo compensazioni dell'Agenzia delle entrate (la cui prima mission sarebbe quella della restituzione ai contribuenti dei crediti e per un'altra fetta dal fondo coesione). L'emendamento prevede anche alcune novità per la determinazione dei Comuni più o meno virtuosi. Tra i parametri (che già prevedono fabbisogni standard, lotta all'evasione e spesa per il personale) entrano anche le rendite catastali e il numero degli occupati. Sul fronte della riforma delle Province la palla passa di fatto al nuovo Governo. L'emendamento presentato ieri proroga di un anno il termine fissato dal "salva Italia" per il passaggio delle funzioni ai Comuni e interviene anche sul dispositivo introdotto dalla spending review rinviando il riordino delle Province e la ridefinizione delle città metropolitane. Quanto alle proroghe, i giudici onorari e i giudici di pace in scadenza potranno mantenere per altri 12 mesi l'incarico. Viene garantita una via preferenziale nell'uso dei fondi alle assunzioni dei magistrati. Nella Guardia di finanza servirà un anno in più per diventare generale di divisione o di corpo d'armata. RIPRODUZIONE RISERVATA Le ultime modifiche PATTO DI STABILITÀ In arrivo 850 milioni Un emendamento presentato ieri dai relatori ha stanziato 850 milioni per allentare la morsa del Patto di stabilità interno sugli

Pa, precari «salvi» fino a luglio 2013

enti locali. Di questi 450 milioni vanno ai Comuni, 150 alle province, mentre altri 250 servono a ammorbidire i tagli già effettuati. L'intervento non riguarda invece le Regioni. PROVINCE Funzioni prorogate di un anno Congelata la riforma per il riordino delle province che anche nel 2013 non potranno fare elezioni. La modifica presentata ieri rinvia di un anno il trasferimento delle funzioni ai comuni previsto entro il 2012 dal Dl salva-Italia. In caso di scadenza delle giunte nel 2013 subentrerà un commissario straordinario per la gestione provvisoria. PRECARI DELLA PA Posti riservati nei concorsi Ai precari con almeno tre anni di servizio nella Pa potranno essere riservati fino al 40% dei posti nei concorsi. Possibile anche una selezione per titoli ed esami per valorizzare l'esperienza lavorativa svolta. La correzione è stata presentata con il pacchetto "milleproroghe" che prolunga al 31 luglio i contratti in scadenza. COPERTURA CIG Più risorse alla Cassa in deroga Via libera alla norma sulla copertura della Cig in deroga. Una dotazione di 1,7 miliardi di cui 200 potenziali. Agli 800 milioni già previsti se ne aggiungono 500 del Fondo europeo coesione, 200 del Fondo decontribuzioni e 240 del fondo Brunetta, quello per gli sgravi ai professionisti, salvo verifica. SFRATTI Esecuzioni bloccate per sei mesi Blocco degli sfratti per altri sei mesi, con una proposta di proroga in extremis. La sospensione dell'esecuzione «dei provvedimenti di rilascio per finita locazione» per le fasce deboli era stata fissata infatti al 31 dicembre in base al Dl 158/2008 (Misure urgenti per contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali). CONGEDI PARENTALI Il permesso diventa «a ore» Recuperata con un emendamento approvato ieri la norma del Dl salva-infrazioni che prevede la possibilità di congedi parentali «su base oraria». A disciplinarli sarà «la contrattazione collettiva di settore» che definirà anche i criteri di calcolo e l'equiparazione di un determinato monte ore alla singola giornata lavorativa. EXPO 2015 Stop ai tagli lineari Approvato l'emendamento che blocca i tagli lineari sull'Expo 2015 e prevede una compensazione con le altre spese rimodulabili del ministero dell'Economia. Per favorire la realizzazione delle opere si potrà utilizzare la struttura tecnica già esistente per la gestione liquidatoria di Torino 2006. MONTI BOND Un mese in più per le emissioni Slitta di un mese, al 1 marzo 2013, il termine entro cui Mps potrà emettere i cosiddetti Monti bond, da vendere al Tesoro, per la ricapitalizzazione. L'emendamento che prevede la proroga ha ricevuto il via libera della Commissione. Il termine era già passato una prima volta dal 12 dicembre al 31 gennaio. COMMISSARI Proroga per le «quote latte» Proroga di sei mesi per il commissario incaricato dell'assegnazione delle quote latte. La norma sposta la scadenza al 30 giugno. Approvato anche l'emendamento che prevede la nomina di un super commissario ai rifiuti per Roma che avrà maggiori poteri per gestire l'emergenza